



MONTORO – Netta vittoria dei sì al referendum per l'unificazione dei Comuni di Montoro Inferiore e Montoro Superiore. Più di due cittadini su tre hanno dato il loro consenso alla nascita di un solo Comune. Per l'esattezza quasi il 78% dei votanti si è dichiarato favorevole alla fusione; il 22%, invece, si è espresso per conservare l'autonomia dei due centri.

La parola ora passa alla Regione che deve dare il definitivo assenso per la nascita della città di Montoro. La quale diventerà, per numero di abitanti, il terzo Comune della provincia. Sfigurerà, infatti, i 20 mila residenti e sarà preceduta, per popolosità, soltanto da Avellino capoluogo e da Ariano Irpino. Alle urne, nel Montorese, per decidere sul futuro dei due centri si è recata la metà, circa, degli aventi diritto al voto: più di 7.500 elettori, di cui quasi 4 mila a Montoro inferiore e il resto a Montoro Superiore. Dunque, una fetta consistente degli abitanti ha risposto a questa prova di democrazia diretta. Soddisfazione per il risultato è stata espressa dai sindaci delle due comunità, Salvatore Carratù di Montoro Inferiore e Francesco de Giovanni, di Montoro Superiore.